



COMUNE DI LINGUAGLOSSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER
L'ATTUAZIONE DI PROCESSI
DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 27.06.2024

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ART. 1 - Principi e finalità

ART 2- Riferimenti normativi

ART. 3 - Ambiti tematici della Partecipazione

ART. 4 - Aveni diritto alla partecipazione

ART. 5 - Fasi e modalità della partecipazione

1. Definizione del budget;

2. Informazione alla cittadinanza;

3. Presentazione delle proposte;

4. Ammissibilità delle proposte;

5. Eventuale Presentazione e votazione delle proposte ammesse;

6. Monitoraggio

ART. 6- Entrata in vigore e pubblicità

Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 8 - Pubblicità del regolamento

Art 9- Revisione del Regolamento

Art. 1 - Principi e finalità

Questo regolamento intende disciplinare l'attivazione di forme di "partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza" nelle scelte politiche di governo del territorio, al fine di individuare e selezionare azioni di interesse comune alle quali destinare le somme, in misura non inferiore al 2%, dei trasferimenti regionali di parte corrente ai sensi dell'art.6 della L.R.5/2014 e s.m.i, con obbligo di impiegare le citate risorse mediante procedure di "Democrazia Partecipata".

Il presente regolamento disciplina la sperimentazione di tale processo di partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune.

In coerenza con l'impianto normativo, le attività da finanziare attengono azioni di interesse comune che si concretizzano in lavori e servizi di competenza comunale. Possono riguardare spese di investimento e si riferiscono alla costruzione di manufatti di uso pubblico, all'acquisto di beni e/o realizzazione di servizi durevoli.

Sono escluse le proposte che incidono negativamente sulla gestione delle eventuali spese future a carico del bilancio comunale.

L'insieme delle procedure messe in atto per la "Democrazia Partecipata" costituisce l'inizio di un percorso verso il maggiore impegno rappresentato dal Bilancio Partecipativo.

L'intera procedura viene assegnata a un Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il Regolamento concernente la "Democrazia Partecipata" fonda le sue basi sulle norme che regolano la Partecipazione Popolare:

- O.R.EE.LL. art. 6, legge 142/1990, come recepito dalla L.R. 48/1991 e s.m.i., TUEL D.lgs. 267/2000, art. 8 comma 3;

- L.117/2017 Terzo Settore, art. 55

Esso si riferisce alle norme regionali:

- L.R. 5/2014 art. 6 comma 1;

- L.R. n.9/2015 art.6 comma 2;

- L.R. 8/2018 art. 14 comma 6 (che modifica l'art. 6 L. 5/2014) L.R.9/2020 art. 1 comma 5, (che modifica l'art. 6 L5/2014), nonché alle circolari Assessorato AA.LL. e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali:

Circolare n. 5 del 9 marzo 2017 (parzialmente modificata dalla circ. 9/2021) - Servizio 4 Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni";

Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 – Servizio 1;

Circolare prot. 18264 del 10 dicembre 2018 – Servizio 4;

Circolare n. 16 dell'1 settembre 2020 – Servizio 4;

Circolare n. 9 del 16 giugno 2021 – Servizio 4.

Art. 3 - Ambiti tematici della partecipazione

Ferma restando la facoltà del soggetto proponente di presentare proposte progettuali inerenti altri argomenti, si indicano i seguenti ambiti tematici che potrebbero essere oggetto d'interesse per gli interventi:

- a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Aree Verdi, Arredo urbano
- b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
- c) Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;
- d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;
- e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
- f) Cura dei Beni Comuni;
- g) Viabilità/Mobilità
- h) Salute e servizi sanitari

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione e alla votazione

Possono presentare progetti, in numero e con le modalità stabilite nel presente regolamento:

- 1) tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, gruppi informali di cittadini purché residenti nel territorio comunale
- 2) associazioni senza scopo di lucro con sede operativa o legale nel territorio comunale.

Tutti i cittadini che abbiano compiuto il **sedicesimo anno d'età**, purché residenti nel territorio comunale, **potranno partecipare alla votazione** delle proposte progettuali.

Al fine di conferire al procedimento la massima trasparenza e di favorire la più ampia partecipazione dal basso, non possono presentare progetti i cittadini che ricoprono:

- cariche elettive in organi del Comune, del Libero Consorzio Comunale, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
- incarichi di Giunta.

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di democrazia partecipata è strutturato nelle seguenti sei fasi:

1. Definizione del budget;
2. Informazione alla cittadinanza;
3. Presentazione delle proposte;
4. Ammissibilità delle proposte;
5. Consultazione della cittadinanza e votazione dei progetti;
6. Monitoraggio e rendicontazione.

FASE 1 - Definizione del budget

Annualmente nel bilancio di previsione va definita la quota di cui al precedente art. 1) da utilizzare attraverso forme di "Democrazia Partecipata", in misura non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposta dalla Regione in favore del Comune.

Fase 2 - Informazione alla Cittadinanza

L'informazione viene garantita mediante Avviso Pubblico all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno.

L'avviso dovrà contenere le seguenti informazioni: le risorse disponibili, i soggetti coinvolti, le modalità di presentazione delle proposte progettuali, il termine entro il quale i soggetti interessati possono far pervenire la propria proposta, le aree tematiche indicate a titolo non esclusivo, il cronoprogramma della procedura e quanto altro utile per l'esercizio della partecipazione.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, l'Amministrazione può anche convocare un'Assemblea Pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Fase 3 - Presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico secondo le modalità indicate nell'Avviso stesso.

La proposta progettuale, stilata sul modulo reso disponibile dall'amministrazione, dovrà recare le seguenti informazioni: 1) Titolo del progetto ed area tematica di afferenza fra quelle indicate nell'avviso o altre individuate dal soggetto proponente; 2) Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento; 3) Luogo dell'intervento; 4) Costo stimato con eventuale supporto preventivo o quanto altro; 5) Risultati attesi; 6) Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune;
- Tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.linguaglossa@pec.it;
- Tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;
- e/o con altre modalità definite nel bando.

Fase 4 - Ammissibilità delle proposte

Un primo esame di ammissibilità viene effettuato a cura del RUP e verte sugli aspetti formali e comporta la eliminazione delle proposte:

1. in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il presente Regolamento;
2. presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
3. la cui fattibilità sia eccessivamente e manifestamente superiore al budget stanziato;
4. incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente.

Le proposte ammesse al primo esame sono inviate agli uffici competenti per la valutazione finale di ammissibilità.

Questa valutazione-oltre a quanto all'art. 1, risponderà ai seguenti criteri:

- Competenza del Comune, in merito all'oggetto della proposta;
- Conformità e completezza della proposta progettuale secondo la scheda progetto messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- Perseguimento dell'interesse comune e fruibilità pubblica;
- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di avvio e realizzazione del progetto

Durante questa fase, gli uffici competenti possono contattare i soggetti proponenti per ogni richiesta di chiarimento e/o integrazione ritenuta necessaria, a condizione che la proposta progettuale non venga sostanzialmente modificata in relazione agli obiettivi e ai costi presentati nella scheda di progetto.

Nel caso in cui le proposte comprendano azioni di riqualificazione o lavori pubblici, gli stessi potranno essere realizzati esclusivamente su beni, mobili, beni immobili o suolo di natura e proprietà pubblica.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultano in contrasto con la disciplina del presente regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato il "Documento della Partecipazione". Le proposte formulate possono essere rese pubbliche via web a mezzo stampa o con incontri diretti con la cittadinanza.

Fase 5 – Eventuale Presentazione e votazione delle proposte ammesse

Il Comune può facoltativamente convocare un'assemblea per permettere ai soggetti proponenti di presentare pubblicamente la propria proposta progettuale.

La votazione delle proposte ammesse spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una singola preferenza. Avranno diritto anche tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, purché residenti nel territorio comunale.

La votazione servirà a stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili, nel numero previsto dall'avviso.

I cittadini verranno chiamati a partecipare alla consultazione popolare nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti nell'avviso debitamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Linguaglossa secondo le seguenti modalità:

- la scheda regolarmente vistata conterrà la descrizione delle proposte/idee progetto, tra le quali effettuare la scelta;
- per votare il cittadino dovrà apporre un X in corrispondenza della proposta/idea progetto che intende votare;
- in presenza di voto non attribuibile in modo esclusivo o in presenza di altre scritte o simboli sulla

scheda di voto, la stessa verrà considerata nulla.

La nomina dei componenti e la costituzione del seggio elettorale sono disposte con Determina Sindacale, con la quale sarà, altresì, stabilita la data della consultazione.

Lo scrutinio dei voti avverrà a chiusura delle operazioni di voto, in seduta pubblica.

Delle operazioni di voto e di scrutinio verrà redatto apposito verbale, distinguendo il totale dei voti per ciascuna proposta/idea progetto, il numero totale delle schede nulle o bianche.

Seguirà debita comunicazione a tutti gli interessati del progetto risultate vincitore e ne sarà data massima visibilità nei canali istituzionali del Comune.

Fase 6 - Monitoraggio e documento della partecipazione

L'Amministrazione Comunale svolgerà compiti di monitoraggio sia sulla procedura descritta da questo regolamento, sia sull'esecuzione delle attività e fino alla completa realizzazione. Ad avvenuta realizzazione, il RUP compila e pubblica il Documento di Rendicontazione Finale sull'esecuzione del progetto o dei progetti vincitori.

Capo III – NORME FINALI

Art. 6 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 8 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e verrà pubblicato sul sito web del Comune.

Art. 9 - Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

SCHEDA PROGETTO DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

nella qualità di (da compilare per le associazioni o i gruppi di cittadini) _____

della _____

C. F. _____ Residente e/o sede legale in via _____ n. _____

Telefono: _____, email _____

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno _____ pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune

PRESENTA

- SCHEDA PROGETTO

a) ricadente in una o più delle aree tematiche:

- _____
- _____
- _____

b) con un valore massimo di (*INDICARE IMPORTO*);

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (Sintesi della proposta, obiettivo, azioni e risultati attesi)	

EVENTUALI INDICAZIONI DA PARTE DEL PROPONENTE	

COSTO STIMATO	
---------------	--

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di conoscere e rispettare i requisiti di ammissione ed esclusione previsti dal Regolamento;

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa del Comune per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs. n.196/03 (e s.m.i.);

ALLEGA

- copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto proponente (da allegare a pena di esclusione);

Luogo

____/____/____

FIRMA DEL SOGGETTO PROPONENTE
